Lire 10 la copia

Anno I - N. 191 - Venerdì 17 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 93854, 7308. Amm. 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

Il lupo cambia il pelo

C'era una volta un lupo che incominciando a scarseggiare di pecore ritenne opportuno camuffarsi, rivestendosi della pelle della volpe: il trucco sarebbe riuscito a meraviglia se al lupo non fosse venuta voglia di parlare — la voce lo tradì — e chi desideri conoscere tutta la storia, rilegga La Fontaine. Noi passiamo viceversa ad occuparci della trasformazione del Comintern in Cominform.

Poichè l'Internazionale Socialista, allo scoppio della guerra del '14, aveva fatto un fiasco clamoroso, Lenin, esule in Isvizzera, concepì l'idea di un nuovo centro direttivo dei movimenti operai internazionali e tenne a Kiel e a Zimmerwald, nel '16, conferenze che non ebbero successo. Ma poi il Comando supremo tedesco provvide a spedirlo in Russia in un vagone piombato, per favorire una rivoluzione destinata a sconquassare l'esercito zarista (e sconquassò ben altro) e, a rivoluzione riuscita, Lenin potè convocare a Mosca, nel febbraio del 1919, il primo congresso del Comintern, detto anche della Terza Internazionale. Assai più numerosa fu la rappresentanza del proletariato europeo nell'estate successiva, al secondo congresso, e gli oratori apparvero convinti che nel vecchio continente la rivoluzione fosse da attendere a brevissima scadenza.

Il grande evento non essendosi verificato, nel '21, ad un terzo congresso, fu lanciata la proposta di comporre il dissidio fra comunisti e socialisti formando un fronte unico. Non si cavò un ragno dal buco, e il quarto congresso, nel '22, subì la stessa sorte, obiettando i socialisti che il Comintern fosse una faccenda troppo russa. Allora nel '24 (quinto congresso) si mutò tattica, togliendo al Comintern il compito di fomentare il disordine mondiale e affidandogli quello più modesto di guardia ausiliaria di frontiera, per la Russia sovietica. Poichè fascismo e nazionalismo non erano considerati avversari temibili, nel 1928 il sesto congresso incitò i comunisti a combattere liberali, democratici e socialisti, ma la lotta si dimostrò sterile e nel '35 — settimo ed ultimo congresso della vecchia serie — il Comintern, individuando nella Francia un punto di minore resistenza, varò la politica del Fronte popolare, pelle di volpe destinata a nascondere il lupo al servizio d'una potenza straniera. I francesi se ne accorsero, non c'è dubbio; ma il seme buttato preparò la catastrofe militare del '40.

Al Congresso del '35 i delegati di 65 nazioni avevano riaffermato lo obiettivo della rivoluzione mondiale, da raggiungere provocando crisi economiche e organizzando scioperi, sommosse e attentati, e la formazione dei fronti unici. A Goebbels non parve vero, allo scoppiare della seconda guerra, valersi di questo programma e dello spauracchio del Comintern come efficacissimi argomenti di propaganda e, nell'incitare i popoli della terra a unirsi ai tedeschi per combattere tanto pericolo, seppe trovare accenti ai quali non rimanevano insensibili nemmeno gli americani.

L'Unione Sovietica odia gli Stati Uniti d'America perchè simboli d'una democrazia e d'un capitalismo agli antipodi con le sue concezioni; ma avendo le armate hitleriane, nell'estate del '41, violato il sacro suolo russo, i ricchissimi soccorsi americani si dimostrarono per Mosca una necessità vitale. E come Roosevelt aveva compiuto il non lieve sforzo di evolvere da nemico ad amico dello Stato bolscevico, Stalin comprese che un gesto doveva farlo anche lui per indurre gli americani a credere che i motti sovversivi fossero da considerare vecchie fisime, facilmente eliminabili dagli annali della storia con un po' di scolorina e col raschietto. Così, il 15 maggio del 1943, la presidenza del Comitato esecutivo del Comintern annunziò che il 10 giugno successivo lo spauracchio avrebbe cessato di vivere.

Il diavolo s'era fatto frate. Roosevelt gongolava e gongolarono anche i comunisti dei due emisferi, in diritto di sostenere, facendo propaganda, che, sepolto il Comintern, non fosse più possibile parlare di azioni influenzate da Mosca. E a guerra finita si trovarono alla testa di partiti comunisti locali, o addirittura di Governi comunisti, membri illustri del defunto Comintern: Togliatti in Italia, Manuilsky in Ucraina, Thorez in Francia, Rakosi in Ungheria, Gottwald in Cecoslovacchia, Pieck in Germania, Dimitroff in Bulgaria. Belle carriere.

La fine della guerra coincise con la fine dell'ibrida alleanza fra oriente e occidente: il Comintern poteva quindi rinascere, non essendovi più motivo di usare riguardo a nessuno, e lo si è fatto rinascere in Polonia il mese scorso, con una pudica modifica del nome — Cominform —, ma col vecchio programma della lotta contro i socialisti «di destra», aggiornato dall'inclusione della lotta contro l'America «imperialista» riluttante a riconoscere l'egemonia di quelli che salvò dal baratro. Come si potrà asserire che col Cominform la Russia non c'entra è un altro affare, giacchè al Convegno rappresentavano Mosca Malenkoff, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, e Zhdanoff, membro del Soviet Supremo e del Politburo, l'uno e l'altro probabili successori di Stalin.

Il lupo, cambiato il pelo, lupo resta. Perciò avremo, a josa, attentati, scioperi e anche stragi di pecore.

ITALO ZINGARELLI

Il Consiglio dei Ministri riunito al Viminale

Un piano per fronteggiare la disoccupazione invernale

De Gasperi non ritiene urgente un rimpasto del Gabinetto - Netta smentita del Presidente del Consiglio alle voci tendenziose di "ingerenze straniere" nella politica del Governo italiano

ROMA, 16 — Il Consiglio dei Ministri ha discusso oggi a lungo sulla situazione economico-finanziaria.

Il Consiglio ha esaminato il piano elaborato da alcuni Ministri per fronteggiare la disoccupazione nel prossimo inverno. Esso ha il duplice scopo di venire incontro alle urgenti necessità di varie regioni e di alleviare la disoccupazione invernale. L'esecuzione di tale piano prevede una spesa di circa 200 miliardi che però verrebbe utilizzata, secondo le previsioni di alcuni Ministri, nel corso di tre esercizi finanziari e consentirebbe per il prossimo inverno l'impiego di circa un milione di operai. Tale somma verrebbe impiegata per la effettuazione di una rilevante mole di lavori pubblici comprendenti l'attuazione di importanti lavori di bonifica agricola, ricostruzione e costruzione di case, acquedotti, strade ecc. E' stato deciso di apportare economie nel bilancio per provvedere al programma di lavori pubblici e di bonifiche.

Distribuzione di pacchi Aviss

Per far fronte ai bisogni più urgenti degli impiegati e dei salariati dello Stato e parastatali, sarà adottata una speciale quota integrativa degli assegni familiari a favore dei dipendenti che versano in determinate situazioni.

Tra gli altri decreti legislativi è stato approvato uno che proroga la disposizione relativa alla scarcerazione automatica dell'imputato, qualora non sia rinviato a giudizio entro un determinato termine; e un decreto legislativo contenente disposizioni particolari per garantire i crediti degli operai e degli impiegati dipendenti da imprese industriali per retribuzioni non pagate e l'indennità di licenziamento.

E' stata inoltre decisa una riduzione nell'assegnazione dei carburanti per scopi voluttuari.

Circa quattro milioni di pacchi cosiddetti «Aviss» saranno distribuiti entro il 10 novembre in tutta Italia a titolo di integrazione salari, stipendi e pensioni. La distribuzione in favore di determinate categorie particolarmente disagiate sarà effettuata a cura dell'Alto commissariato per l'alimentazione. I pacchi «Aviss» saranno di tipo unico. Per la preparazione sono occorsi 37.600 quintali di pasta, 18.800 quintali di zucchero e 18.800 quintali di grasso.

Fra gli articoli della nuova costituzione approvati oggi dall'Assemblea c'è l'art. 72, nuovo nella vita italiana: d'ora in poi i cittadini potranno, quando riterranno opportuno, abrogare una legge in vigore: occorre però che 500 mila cittadini o sette consigli regionali siano d'accordo su ciò che un referendum abbia dato risultato favorevole. In nessun caso è ammesso referendum per le leggi tributarie, di approvazione dei bilanci e di autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali.

In un'intervista concessa oggi al «Messaggero», De Gasperi ha dichiarato che un rimpasto ministeriale come conseguenza del risultato delle elezioni romane di domenica scorsa, non gli sembra per il momento urgente, sebbene egli non escluda nessuna possibilità. Tuttavia il tripartito è una formula ormai del tutto superata.

Il Presidente del Consiglio ha poi definito «una favola» le voci fatte circolare dall'opposizione circa pretese ingerenze straniere negli affari interni dell'Italia. In particolare, Washington non ci ha fatto mai delle imposizioni. Però è nostro dovere ed interesse considerare attentamente certe situazioni internazionali. Così, ad esempio, non si può essere contemporaneamente pro e contro il piano Marshall.

A conclusione dell'intervista De Gasperi ha detto che vorrebbe tutti d'accordo nel riconoscere obiettivamente che il Governo compie l'estremo sforzo per salvare il Paese dalla fame «per poi proseguire in una rapida ricostruzione appena iniziata».

La riunione del P. S. I.

In merito alle dichiarazioni circa la possibilità di un eventuale rimpasto governativo si prevede, infatti, che qualche personalità di grande rilievo dei partiti di opposizione finirà per entrare, sia pure a titolo individuale, nel Governo. Tale eventualità è in un certo senso resa possibile dall'esito della riunione del partito socialista italiano, i cui risultati finali segnano, come rileva tutta la stampa romana, un riallacciamento sempre più intimo dei nenniani ai comunisti.

Quel che più ha colpito è come il comunicato della direzione fusionista non contenga alcuna parola di contrasto nei riguardi della politica estera dei comunisti, al punto da spostare il loro atteggiamento sul piano Marshall e la loro condanna per i grandi partiti socialisti non fusionisti europei. Tale irrigidimento nelle posizioni nenniane porterà certamente a un distacco di altre forze ancora in blocco verso il partito di Saragat.

IL PROBLEMA DELLE COLONIE

Palazzo Chigi conferma l'atteggiamento italiano

ROMA, 16 — In merito alla questione delle colonie italiane, un portavoce di Palazzo Chigi ha dichiarato oggi che l'Italia mantiene la sua richiesta per l'amministrazione fiduciaria separata di tutti e quattro i territori ed in tale senso si esprimerà a Londra.

Circa l'atteggiamento dell'URSS, il portavoce ha detto: «L'Italia confida che l'Unione Sovietica continui a mantenere il punto di vista già espresso e cioè quello della restituzione delle colonie». Il portavoce ha escluso infine che vi siano degli accordi intercorsi con l'approvazione dell'Italia per la cessione di Tobruk alla Granbretagna.

NUOVI CREDITI CONCESSI ALLE INDUSTRIE ITALIANE

WASHINGTON, 16 — La «Export-Import Bank» ha annunciato di aver concesso a fabbriche italiane credito per altri 32 milioni di dollari dalla somma di 100 milioni destinata all'Italia. 3.210.000 dollari saranno concessi a fabbriche di prodotti chimici, 1.410.000 a cinque fabbriche di articoli di gomma, 8.030.000 a quattordici fabbriche di prodotti elettromeccanici, 19.350.000 e trentadue stabilimenti metallurgici.

Cinque condanne al processo del Cantiere

Da un anno a un mese

Nessuna legge - ha detto il Presidente - consente l'imposizione di uno sciopero a lavoratori di un'organizzazione sindacale che non vi ha aderito

Nell'aula della Corte superiore alleata, affollata di pubblico e giornalisti, presidiatissima da poliziotti, il Presidente magg. McColm, ha pronunziato ieri, in un'atmosfera rovente, la sentenza contro gli operai ritenuti responsabili dei disordini verificatisi nel Cantiere San Marco in occasione dell'ultimo sciopero ordinato dai Sindacati Unici: 12 mesi di reclusione al Luca, 9 mesi al Polli, 6 mesi al Turcovich, 6 mesi al Bonetti (di cui 3 col beneficio della condizionale), un mese al Menetto. Tutti gli altri sono stati assolti.

I parenti ed i compagni di lavoro dei condannati che gremivano il recinto destinato al pubblico hanno accolto la sentenza con vivaci proteste, subito placate però dagli agenti della P. C. La moglie del Bonetti, nell'udire la condanna del marito, ha perduto i sensi ed ha dovuto essere trasportata a braccia fuori dall'aula.

Il verdetto s'era avuto già nella mattinata e la Corte aveva mandati assolti, con motivazioni più o meno dubitative, il Dapretto, l'Albertini, lo Zanolin ed il Rigo. Nel suo preambolo, dopo aver rigettato l'istanza della Difesa che contestava alla Corte la sua competenza a giudicare gli imputati, il Presidente aveva rilevato che le brutali aggressioni perpetrate nel Cantiere non trovavano alcuna giustificazione nell'assassinio della piccola Passerini in quanto non v'è alcun nesso fra i due fatti ed ha aggiunto — e questo è da ritenere sia stato il concetto che ha guidato il giudice nella commisurazione della pena — che, come non v'è alcuna legge che proibisce ai lavoratori di [illegible] il loro sdegno con una sospensione del lavoro, non v'è però alcuna legge che consenta l'imposizione di uno sciopero a lavoratori di un'organizzazione sindacale che a tale sciopero non ha aderito.

Passando a definire le posizioni specifiche di ogni singolo imputato, il Presidente ha detto che per il Dapretto risulta provato che questi riportò delle voci che poi risultarono esagerate, ma non v'è prova che tali voci abbiano preceduto gli avvenimenti; egli, più che eccitare gli operai a lasciare il lavoro, si dichiarò d'accordo con la decisione già da essi presa; il discorso del Dapretto può forse costituire reato, ma non quello imputatogli nell'atto di accusa. Conclusione: assolto da entrambe le imputazioni. Nei confronti dell'Albertini v'è una sola testimonianza a suo carico e il Presidente non ritiene perciò di dover considerare provata la sua colpa: assolto. Per lo Zanolin vi sono delle testimonianze favorevoli e lo stesso Prosecutor lo ha definito una persona mite: assolto. Il Rigo si rivolse ad un campagno di lavoro poco urbanamente, ma ciò non costituisce un reato, (il concetto di urbanità, ha osservato il Presidente, è relativo: in un salotto si è più esigenti che in un cantiere): assolto. Per gli altri il Presidente ha ritenuto sufficienti le prove di colpevolezza portate al processo.

Nel pomeriggio i difensori sono stati invitati a presentare le loro prove e proposte in mitigazione dei condannati. L'avv. Toncic, che difende il Turcovich, ha rifiutato di farlo, riservandosi di ricorrere contro la sentenza in sede di appello. Gli avvocati Carlo Ferluga e Basa hanno invece accolto l'invito ed hanno messo in rilievo l'attività di antifascisti svolta dai loro difesi durante la guerra, particolarmente dal Bonetti che ebbe a soffrire quasi un anno di campo di concentramento a Buchenwald.

Nel motivare la sua sentenza, il magg. McColm, ha fatto le seguenti considerazioni:

Il Turcovich (6 mesi di reclusione) era considerato un capo nel cantiere ed avrebbe dovuto capire che pronunciare un discorso infiammante dopo due giorni di tensione è cosa pericolosa; forse egli non intendeva creare dei disordini, ma doveva rendersi conto di ciò che faceva: è una fortuna che non sia successo nulla.

Le prove contro il Luca (12 mesi), sono molto gravi e nonostante la sua passata attività patriottica il reato da lui commesso non può esser considerato con indulgenza.

Per il Polli (9 mesi), le prove hanno dimostrato che la sua partecipazione ai reati è stata solo leggermente minore a quella del Luca.

Il Bonetti (6 mesi, dei quali 3 condizionati), perse il controllo dei suoi nervi: è molto penoso dover condannare chi ha tanto sofferto..

Il Menetto (un mese), ebbe una parte minima in tutta la faccenda; era uno della folla ed ha avuto la sfortuna di essere identificato; ma se non ci fossero stati tanti, come il Menetto, ad accompagnare gli imputati ed a formare gruppi per intimidire, le violenze non si sarebbero verificate.

La Corte si è quindi aggiornata. I difensori hanno espresso l'intenzione di presentare ricorso.

Come Bidault vede oggi la situazione di Trieste

INTOLLERABILI CERTI METODI USATI CONTRO GLI INTERESSI ITALIANI

La tensione per gli scioperi in Francia diminuita

PARIGI, 16 — Bidault ha tenuto oggi al Quai d'Orsay una interessante conferenza stampa a una folla eccezionale di giornalisti francesi e stranieri. E' stato chiesto al Ministro degli Esteri francese, dopo ch'egli ebbe parlato dell'atteggiamento della Francia in rapporto agli aspetti salienti dell'attuale situazione internazionale, il suo pensiero sulla situazione di Trieste. «Brutta», ha risposto senza esitazioni Bidault, e dopo una breve pausa ha soggiunto testualmente: «Quando penso che io ho contribuito in grande misura ad una soluzione che tutti speravano avrebbe portato la pace a quella regione, ritengo intollerabili certi metodi che vengono usati particolarmente contro gli interessi italiani».

Sulla costituzione dell'ufficio di informazioni a Belgrado, il Ministro ha dichiarato che esso non eserciterà alcuna influenza sulla politica estera della Francia. Soffermandosi sulla situazione dei Balcani, ha criticato l'atteggiamento dell'Unione Sovietica e della Jugoslavia. Un gran numero dei Governi esistenti nei Balcani, egli ha detto, non possono essere ritenuti «interamente soddisfacenti».

In merito al problema tedesco, Bidault ha dichiarato che la Francia mantiene immutato il suo punto di vista.

Per quanto riguarda il piano Marshall, Bidault ha dichiarato che il Governo americano non ha mosso alcuna obiezione alla relazione dei Sedici: ha fatto soltanto delle osservazioni. A un'eventuale nuova conferenza per prendere in esame tali osservazioni, la Francia aderirebbe di buon grado.

Nel meccanismo degli scioperi, che ieri sera minacciavano ormai di dilagare in tutto il Paese è avvenuta oggi una grave incrinatura. Il primo segnale è stato dato dagli addetti alla fabbrica nazionalizzata «Renault», entrati ieri in isciopero per solidarietà con i lavoratori dei trasporti, i quali stamane si sono presentati regolarmente al lavoro. Così hanno fatto alcuni autisti di piazza e la stessa decisione è stata presa dal Sindacato autonomo della «Metropolitana», che evidentemente ha voluto staccarsi dall'agitazione, sfruttata a fini politici, dalla C.G.T. Anche il minacciato sciopero dei lavoratori del gas e dell'elettricità non si è concretato, grazie all'accordo raggiunto tra Sindacato e Governo che ha accolto le richieste dei lavoratori. Si verifica così una aperta scissione nel campo sindacale parigino. Da una parte il Sindacato autonomo e quello cristiano che si rifiutano di collaborare più oltre con i comunisti nel programma di ostilità al Governo, dall'altra parte la C.G.T., la quale controlla la maggior parte dei lavoratori ed ha tutto l'interesse a voler acuire la situazione d'emergenza in vista delle elezioni di domenica. Il Governo però ha preso energiche misure per prevenire eventuali incidenti, facendo arrivare a Parigi forti contingenti di truppe.

I lavori della C. G. I. L.

Unanime presa di posizione nei confronti degli industriali

ROMA, 16 — La relazione presentata dall'on. Di Vittorio al Comitato direttivo della C.G.I.L. sulla controversia sorta con la Confindustria a proposito dello sblocco dei licenziamenti, si è conclusa con la presentazione di due ordini del giorno stilati rispettivamente dai socialcomunisti e dal gruppo democristiano, fusi poi in uno solo, che è stato approvato per acclamazione.

In esso si qualifica ingiustificata e provocatoria la presa di posizione della Confindustria, la quale interrompendo tutte le trattative sindacali in corso, rivela il proposito di scatenare un'offensiva contro la C.G.I.L. irrigidendosi su posizioni egoistiche ed antisociali.

Rigettata quindi l'accusa mossa alla C.G.I.L. di non rispettare gli accordi stipulati, il documento rileva come sia indispensabile ed urgente l'adozione di adeguate misure ad attenuare le gravi conseguenze derivanti dallo sblocco dei licenziamenti; la C.G.I.L. da parte sua si dichiara pronta a riprendere le trattative con gli industriali non appena sarà ristabilita la normalità dei rapporti. In caso contrario il Comitato direttivo dà mandato agli organi esecutivi di usare tutti i mezzi, nessuno escluso, per raggiungere lo scopo, declinando ogni responsabilità per le conseguenze che ne deriverebbero.

Alle decisioni della C.G.I.L. la Confindustria ha risposto con una mozione del comitato di presidenza, in cui si riconferma che essa riprenderà le trattative interrotte solamente quando la C.G.I.L. avrà riconosciuto che l'accordo sullo sblocco dei licenziamenti stipulato il 7 agosto scorso, è non solo valido ma anche operante.

In seguito al licenziamento in tronco di due membri della commissione interna di un grande pastificio, domani Bologna resterà senza pane per lo sciopero indetto dai fornai, pastai e addetti ai molini.

L'aggressione di San Giacomo

Gravemente pregiudicata l'unità sindacale

A seguito della brutale aggressione subita dai tre funzionari della Camera confederale del lavoro, mercoledì scorso a San Giacomo, ad opera di un gruppo di facinorosi, la Commissione esecutiva della stessa, riunitasi in seduta straordinaria, ha espresso in una mozione conclusiva la sua solidarietà con gli aggrediti, denunciando quindi alla pubblica opinione i falsi del «Lavoratore» e dei Sindacati Unici, diretti a creare il disorientamento ed incrinature fra le masse lavoratrici aderenti alla C. d. L. In particolare si rigetta l'insinuazione dei Sindacati Unici su supposti legami tra i dirigenti della C. d. L. e forze estranee a quelle dei lavoratori. Infine il documento dichiara che l'unità organizzativa fra tutti indistintamente i lavoratori non si potrà realizzare, se non quando dal campo sindacale sarà bandita ogni violenza e fra i lavoratori non regneranno tolleranza reciproca, comprensione e vera democrazia.

Alla pronta e decisa presa di posizione della C. d. L. si sono pure associati la Commissione sindacale e i fiduciari aziendali della democrazia cristiana.

Il P. S. I. riconferma l'unità coi comunisti

ROMA, 16 — Al termine dei lavori della direzione del P.S.I. è stata approvata all'unanimità una dichiarazione in cui vengono individuati come sintomi della controffensiva delle destre sotto la guida del grande capitale: 1) il voto con cui si è permesso di rimanere in vita al Governo della discordia, dell'inflazione e del carovita, sabotando l'iniziativa socialista di un Governo rappresentativo di tutte le forze popolari; 2) l'involuzione della D. C. verso posizioni sempre più conservatrici; 3) le recenti provocazioni fasciste; 4) l'irrigidimento delle Confederazioni padronali; 5) l'eccitazione ad arte dell'opinione pubblica contro la pretesa resurrezione del Comintern.

La dichiarazione prosegue affermando che la dottrina Truman ha proiettato la sua ombra sul piano Marshall, ponendolo politicamente in crisi prima della nascita.

Alla prossima conferenza di Anversa il P.S.I. sosterrà la necessità di una vigorosa azione dei socialisti di tutto il mondo contro i pericoli della guerra e la fatalistica acquiescenza ad una politica che continua a svolgersi sul piano dell'imperialismo. Per quanto riguarda la politica interna dell'Italia, è giunto il momento di porre il problema della necessità di una sua effettiva autonomia: l'Italia ha bisogno di crediti americani che pagherà con il lavoro e il risparmio, sull'esempio delle generazioni del Risorgimento, costrette dopo il 1870 a fare ricorso a prestiti esteri per organizzare su una base moderna la vita economica della Nazione.

La dichiarazione si sofferma poi ad esaminare il documento comunista di Varsavia che non altera i reciproci impegni del P.S.I. e del P.C.I. per il patto di unità d'azione; «il P.S.I. concorda in pieno con la condanna del P.S.L.I.; altrettanto invece non può dire degli apprezzamenti sommari concernenti il laburismo inglese e il socialismo francese: è chiaro che ogni affrettata indiscriminata accentuazione polemica fra i partiti proletari ritarda e frammenta l'unione delle classi lavoratrici».

Messaggio di Gonella agli educatori e agli studenti

ROMA, 16 — Oggi, in occasione dell'apertura delle scuole, il Ministro della Pubblica Istruzione on. Gonella ha trasmesso per radio un messaggio agli studenti ed educatori prospettando l'opportunità che il nuovo anno permetta di realizzare le inchieste e di preparare gli studi per la riforma della scuola, che sarà attuata dopo la fine della Costituente.

Trattando della situazione economica degli insegnanti, il Ministro Gonella ha detto che ormai sono già maturi per una soluzione i problemi dell'indennità di studio ai professori ed il nuovo inquadramento dei direttori didattici e degli ispettori scolastici.

Rientra un carabiniere sconfinato in Jugoslavia

GORIZIA, 16 — Mercoledì sera le autorità jugoslave hanno riconsegnato al posto di blocco n. 110 il carabiniere Giovanni Chiscuggiu, che era sconfinato sabato.

Grande scalpore suscitato dalle franche memorie di Byrnes

Irreparabile la frattura fra i due mondi?

NEW YORK, 16 — La pubblicazione delle memorie dell'ex Ministro degli Esteri statunitense Byrnes, avvenuta in questi giorni, ha suscitato vasto eco di commenti nella stampa europea e negli ambienti diplomatici, particolarmente in merito alle rivelazioni fatte da Byrnes sui rapporti tra la Russia e le Potenze occidentali avvenuti durante la guerra e sulle idee pessimistiche, espresse nel libro in tono molto franco.

«Parlando francamente» (questo è il titolo dell'opera di Byrnes) è stato oggetto di discussioni anche negli ambienti dell'ONU. La maggior parte dei delegati si sono astenuti dal fare ufficialmente dei commenti, ma privatamente molti di essi hanno espresso viva preoccupazione per questa nuova testimonianza del peggioramento delle relazioni fra Stati Uniti e Russia. L'opinione di Byrnes, e cioè che sarebbe necessario cacciare l'Armata rossa dalla Germania, magari con la forza, è stata così commentata dal delegato polacco Katz-Suchy: «Almeno il libro servirà a far comprendere meglio agli europei che direzione va realmente assumendo la politica americana». Altri funzionari, in stretta relazione col blocco sovietico, hanno detto freddamente che le proposte di Byrnes «possono difficilmente servire ad una comprensione fra Oriente ed Occidente».

Da parte americana manca qualsiasi cenno di approvazione ufficiale alle energiche opinioni di Byrnes, ma non c'è neppur alcun segno di rammarico per la pubblicazione del suo libro di stupefacente franchezza. Un delegato americano ha osservato solamente che il libro dimostra la piena libertà di stampa negli Stati Uniti.

La prima reazione ufficiale alla pubblicazione del libro si è avuta dal Foreign Office di Londra: un portavoce ha comunicato le affermazioni di Byrnes secondo le quali la Granbretagna e la Russia avrebbero concluso un accordo per la delimitazione delle rispettive zone d'influenza nell'Europa orientale, e precisamente che la Grecia dovesse essere inclusa nella sfera inglese e la Romania nella sfera sovietica. Secondo il portavoce, l'accordo anglo-russo prevedeva che la guerra comune contro la Germania sarebbe stata sostenuta dalla Granbretagna in Grecia e dalla Russia in Romania: solamente a questo si limitava l'accordo e non era stato studiato un piano per l'eventuale demarcazione delle zone d'influenza.

La politica della mano forte nei riguardi della Russia propugnata da Byrnes nel suo libro viene criticata dal «Times», che osserva come nè Bevin nè Marshall avranno ragione di essere grati per queste affermazioni in relazione all'importantissimo convegno che essi avranno il mese prossimo con Molotov. Tuttavia, aggiunge il giornale, si può ritenere che essi faranno ancora di tutto per impedire la scissione tra i due mondi, raggiungendo l'accordo nei riguardi della Germania. Il «Times» d'altro canto, riferendosi ad una lettera del leader del partito liberale inglese Clement Davies, inviata ad Attlee, lettera in cui si invita il Governo ad abbandonare i legami dell'accordo di Potsdam con la Russia ed a considerare ormai avvenuto il distacco tra Occidente ed Oriente, appoggia apertamente tale tesi accettando l'esistenza di una sfera russa separata, e criticando l'opera di disunione fatta dalla Russia sul problema tedesco.

Patrimoniale sugli spettri

E' stato respinto a Londra un appello per la riduzione delle imposte su una villa abitata dagli spettri. Il Comitato delle imposte competente è giunto alla conclusione benchè un assessore avesse dichiarato di aver constatato personalmente la esistenza nella casa di due spettri.

○ PADRE EUSEBIO IN BOLIVIA

Padre Eusebio Zappaterra si trova attualmente in Bolivia in un convento presso Santa Cruz de la Sierra. Tale informazione è stata fornita dai funzionari della provincia di Buenos Aires al Senato argentino, che aveva chiesto informazioni sul frate.

○ IL «MASTINO» SENZA VOCE

Un improvviso abbassamento di voce non ha consentito all'avv. Pacini, patrono di P. C. al processo Graziosi, di condurre a termine la sua arringa. L'udienza è stata perciò rinviata a lunedì prossimo. La sentenza potrà aversi per la fine del mese.

○ BRINDISI DELLA MORTE

L'agricoltore Giovanni Paretto, da Favria Canavese, si è impiccato nella cantina di casa sua dopo aver offerto agli amici un principesco banchetto, nel corso del quale aveva pronunciato come brindisi le seguenti parole: «L'unica cosa vera e bella lasciata agli uomini su questa terra è la possibilità di morire. Così, io approfitterò di questa possibilità impiccandomi!» Gli amici complimentarono l'anfitrione per l'originalità della sua orazione, mai pensando che il Paretto avrebbe mantenuto sul serio la parola.

○ MATRIMONI A BIZZEFFE

Nel primo semestre di quest'anno si sono avuti in Italia 204.882 matrimoni rispetto a 168.528 del primo semestre dell'anno scorso. Nel primo semestre di quest'anno sono pure aumentati rispetto al primo semestre dell'anno scorso i nati vivi e l'eccedenza delle nascite sulle morti.

○ IL FUMO LI TRADI'

Due profughi fiumani, Giovanni e Marcello Grohovaz, che da tempo accarezzavano il sogno di raggiungere l'America del Sud, si imbarcavano clandestinamente sul «Nazario Sauro» nascondendosi in una scialuppa di salvataggio. Il fumo della sigaretta accesa da uno dei due richiamava l'attenzione dello ufficiale di coperta che, scopertili, li consegnava alla polizia.

Il segreto di un fascista

CACCIA AL TESORO in provincia di Parma

LA SPEZIA, 16 — La storia del tesoro di Fornovo, un tesoro di milioni, forse miliardi in banconote e gioielli, comincia ad appassionare sul serio la popolazione della zona in cui, stando alle dichiarazioni del maresciallo repubblichino Mario Passalacqua (condannato a morte e attualmente in attesa di un nuovo processo) dovrebbero esser sepolti sacchi di carta moneta e di gioielli. La Polizia ha provveduto a circondare la zona indicata dal detenuto.

Nei giorni che seguirono lo sfondamento della linea gotica, una colonna di tedeschi transitante nei pressi di Ozzano Taro e Fornovo, diretta a Parma, fu attaccata e dispersa da aerei anglo-americani. I superstiti provvidero a seppellire e nascondere tutto il denaro ed i gioielli che portavano seco, frutto di numerose razzie. Assieme ai tedeschi c'erano anche dei fascisti, tra i quali il Passalacqua, che ora ha confessato ad un commerciante, suo compagno di cella, il luogo esatto dove sarebbero stati sepolti i milioni. Il patto tra i due era quello di dividere il bottino e parte di esso sarebbe servito all'ex-maresciallo per apprestare e pagare un'ottima difesa in vista del nuovo processo. La Polizia venne a sapere della faccenda e pur mantenendo un certo scetticismo, provvide, come s'è detto, a far circondare la zona sospetta, in cui tempo fa erano stati trovati gioielli e danaro per un valore di circa dieci milioni, nascosti in un vaso di terracotta all'ingresso di una villa.

EBREI ARMATI si imbarcano a Costanza

LONDRA, 16 — Circa 16 mila immigranti ebrei armati stanno imbarcandosi nel porto di Costanza per raggiungere a bordo di due navi panamensi la Palestina. Tale fatto ha provocato una protesta britannica presso il Governo romeno, il quale ha risposto che farà «del suo meglio».

21 anni a un soldato che uccise una ballerina

MILANO, 16 — Si è concluso questa sera, davanti alla nostra Corte d'Assise, il processo contro il caporalmaggiore dei bersaglieri Sergio Pellegrini, accusato di avere ucciso la ballerina della Scala Cristina Festa. Nel corso dell'udienza è rimasta pressochè smartellata la tesi difensiva che la ragazza si fosse uccisa manovrando incautamente un moschetto. Il Pellegrini aveva sempre sostenuto di avere conosciuto la ragazza due giorni prima della sua morte e che pertanto la sua simpatia per essa si era appena iniziata. Sono invece venuti dei testimoni a deporre che la ragazza da oltre sei mesi era insidiata da un bersagliere settentrionale (il Pellegrini è infatti di Domodossola), e dallo stesso minacciata di morte. L'imputato è stato condannato a 21 anni.

Un aereo decollando uccide due contadini

NAPOLI, 16 — Un grave incidente è accaduto all'Aeroporto di Capodichino. Un bimotore americano, mentre stava per decollare, per lo scoppio di un pneumatico sbandava paurosamente incendiandosi. Quattro contadini che erano nel campo a lavorare venivano investiti. Uno di essi è morto sul posto, un altro è giunto all'Ospedale cadavere, mentre gli altri due trasportati allo stesso Ospedale versano in gravissime condizioni. Il pilota invece si è salvato gettandosi fuori dal finestrino.

682 fabbriche che verranno smantellate nelle zone occidentali della Germania

Delusione fra i tedeschi e fra i Paesi creditori

BERLINO, 16 — Dopo una controversia di mesi che aveva suscitato illusioni sia da parte dei vinti che dei vincitori, è stata finalmente pubblicata la lista delle industrie tedesche da smaltellare o da rimuovere nelle zone occidentali in conto riparazioni. La lista è stata resa pubblica dai Governi militari americano e britannico e comprende 682 fabbriche belliche ed industriali. Tale cifra rappresenta il numero definitivo degli stabilimenti da smantellare; essa corrisponde a meno della metà delle 1600 fabbriche destinate in conto riparazioni dai Governi alleati nel '45. La lista non si estende però ad alcune industrie proibite, per la cui sorte si attendono ulteriori disposizioni.

Le 682 fabbriche vengono valutate a meno di un miliardo di dollari: questo, come si prevede, sarà il prezzo principale pagato dalla Germania per regolare il suo debito di guerra. Le riparazioni da prelevarsi dalla produzione corrente non verranno probabilmente stabilite prima della firma del trattato di pace. Il 25 per cento delle fabbriche smantellate andrà, in base all'accordo di Potsdam, alla Russia e alla Polonia, le quali godono inoltre di diritti esclusivi sulle industrie della zona orientale. Il rimanente 75 per cento verrà distribuito tra altre 18 Nazioni.

Il gen. Robertson, comandante delle forze d'occupazione britanniche, dando l'annuncio di tali decisioni, ha rilevato che esse potranno suscitare delusioni sia nelle Nazioni creditrici, che certamente si aspettano qualcosa di più, sia nei tedeschi delle due zone, i quali si erano lusingati di poter fuggire all'obbligo di riparare ai danni da essi arrecati ai Paesi invasi. Robertson ha tentato di addolcire questa pillola amara mettendo in rilievo gli aspetti costruttivi del nuovo piano per il livello industriale tedesco.

La pubblicazione della lista ha suscitato delle severe critiche in tutti gli ambienti politici tedeschi, i quali non esitano a definire catastrofico e pericoloso tale piano di smantellamento.

Robertson, oltre alle dichiarazioni suddette, riferendosi alla conferenza che si dovrà tenere in novembre per il problema tedesco, ha detto che qualora le quattro Potenze non riusciranno ad accordarsi esse continueranno l'attuale amministrazione quadripartita della città di Berlino. «Sulla base di una Germania divisa — ha aggiunto il generale — non si potrà raggiungere alcuna soluzione del problema tedesco che sia equa e definitiva. Così pure nessun problema europeo potrà venir risolto se non sulla base di un accordo generale di tutte le grandi Potenze.

«Se poi, per ipotesi, in novembre si dovesse registrare un fallimento, ha detto Robertson, sarà quanto mai necessario mantenere l'organizzazione quadripartita di Berlino che rappresenta come un ponte tra l'Oriente e l'Occidente. La Granbretagna dal canto suo sarà l'ultima a desiderare la sua eliminazione. Nè d'altra parte — egli ha concluso — ritengo che alcuno degli altri tre alleati nutrano un'idea così poco saggia».

Difficoltà per il viaggio di una delegazione austriaca

VIENNA, 16 — La delegazione tecnica austriaca che doveva visitare Venezia e Trieste ha dovuto soprassedere all'iniziativa per difficoltà sorte in materia valutaria. La delegazione comprendeva sessanta persone fra cui numerosi tecnici ed esperti finanziari.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 77.50 (77.40), Rendita 5%, 81.60 (82), Redimibile 3.5 67.75 (67.80), Redimibile 5%, 83.80 (84.25), B. Tesoro 5% 1948, 98.40 (98.70).

Azionari: Gim 1600 (1900), Centrale 8230 (7700), Generali 14050 (13900), Ras 4800 (4750), Bastogi 3650 (3530), Rubattino 550 (560), Cotonif. Cantoni 33000 (31000), Dell'Acqua 13700 (13600), Valticino 4300 (4200), Olcese 55000 (54000), De Angeli Frua 29000 (27500), Cucirini Cantoni 22000 (20850), Linif. e Canap. 4350 (4250), Rossari e Varzi 14500 (14000), Rotondi 11000 (11800), Tosi 3880 (—), Unione Manifatt. 198000 (197000), Lan. Rossi 23000 (23500), Fisac 1280 (1245), Cascami Seta 7950 (7860), Bernasconi 3250 (3280), Fibre 2150 (1950), Snia 13600 (13180), Pacchetti 1450 (1410), Scotti 335 (320), Finsider 1252 (1235), Ilva 296 (280), Magona 1950 (—), Catini 544 (529), Dalmine 1005 (990), Siele 1300 (1250), Ansaldo 450 (420), Breda 590 (580), Bianchi 805 (770), Isotta 156 (148), Fiat 1485 (1488), Nebiolo 510 (525), Franco Tosi 330 (320), Sade 1150 (1040), Cieli 1630 (1540), Edison 3030 (2860), Caffaro 3850 (4000), Valdarno 2930 (2700), Esticino 1460 (1500), Sip 1100 (1040), Vizzola 2800 (2750), Meridelettrica 550 (585), Orobia 1300 (1100), Ovesticino 1200 (1100), Terni 422 (405), Unes 385 (360), Marelli 1280 (1350), Teti A 2850 (—), Stet 4900 (4700), Eridania 12600 (12700), Molini Certosa 1860 (1800), Anic 1835 (1720), Saffa 1400 (1345), Italgas 50.50 (45.50), Mira Lanza 4000 (4200), Petroli 395 (455), Rumianca 333 (318), Aedes 2500 (2500), Beni Stabili 3950 (4000), Baroni 320 (360), Burgo 4320 (4250), Ginori 2980 (2950), Ciga 1450 (1550), Italcementi 4300 (4200), Pirelli It. 3370 (3030), Pirelli e C. 3230 (3000).

BORSA DI TRIESTE

Generali 13850 (13900), Assicuratrice 7225 (7350), Infortuni 14100 (—), Ras 4950 (4900), Gerolimich 1700 (—), Martinolich 975 (975), Istria Trieste 3900 (—), Lussino 2500 (—), Bastogi 3700 (3650), Premuda 6400 (—), Tripcovich 7000 (—), Triestina Tram 640 (—), Ampelea 650 (—), Arrigoni 320 (—), CRDA 648 (645), Cementi Isonzo 135 (—), Lavanderia 1600 (—), Terni 405 (425), Ilva 280 (320).

Membro del Congresso di passaggio a Trieste

E' arrivato a Trieste il membro del Congresso americano John Davis Lodge, del Partito repubblicano. Dopo una visita al G.M.A., egli è ripartito alla volta di Udine.

A proposito della situazione di Trieste, egli ha dichiarato ad un corrispondente dell'«Ansa», che questa è grave e che chiunque possa essere il Governatore, il suo compito sarà assai arduo. «Gli Stati Uniti — ha soggiunto l'intervistato — sono interessati a Trieste come lo sono per qualunque Paese, ove la libertà possa essere minacciata. Il ritiro delle truppe anglo-americane potrebbe compromettere la libertà del Territorio».

Lodge ha quindi rilevato il danno derivante all'Italia anche in campo economico dalla perdita dell'Istria meridionale.

CRONACA DELLA CITTA'

La seduta al Consiglio di Zona

Avremo il nuovo gasometro

200 milioni stanziati per i lavori - I malati di TBC saranno ospitati a Villa Caccia - Pessima soluzione al problema del "Dante,,

L'aggressione perpetrata contro il segretario socialista della Camera Confederale del Lavoro — così la mozione presentata ieri al Consiglio di Zona dal dott. Gentilli, ed approvata dagli altri consiglieri — rimette sul tappeto una questione di fondamentale importanza. Il nuovo episodio di violenza riafferma una volta di più la necessità che il G.M.A. provveda a tutelare il mantenimento effettivo dell'ordine pubblico, normalizzando, particolarmente nelle zone periferiche, dove gruppi di malintenzionati possono agire indisturbati dalla mattina alla sera e le jeeps della P. C. non fanno che frettolose apparizioni, l'indispensabile sorveglianza, per evitare che le vie abbandonate siano preda del primo occupante.

Numerosi problemi locali affiorano dalla lettura della considerevole mole di lettere indirizzate alla presidenza. La direzione dell'Acegat avverte che per realizzare i collegamenti elettrici con le case della periferia sprovviste di luce, è preventivata una spesa complessiva di 105 milioni, di cui manca attualmente la disponibilità. L'estensione delle carte annonarie preferenziali a favore dei pensionati — comunica la Sepral — è allo studio. La Cassa di Malattia ha maggiorato i contributi per le assicurazioni volontarie del 66%, previa autorizzazione del G.M.A. L'interessamento del Consiglio è richiesto dal Civico Museo Revoltella, affinchè sia riaperta la scuola di nudo un tempo in funzione presso quell'istituto. Gli insegnanti di Villa Opicina inviano una energica mozione di protesta contro la mutilazione della Venezia Giulia. La restituzione dei beni mobili ed immobili già appartenenti all'ex-Guf è reclamata dal Centro Universitario Sportivo. Gli abitanti delle case popolari sprovviste di acqua invitano gli organi competenti ad assicurarne un migliore rifornimento. Contro una probabile cessione in affitto del piazzale del Giardino Pubblico protestano alcune mamme, le quali osservano che quel sito è l'unico adatto durante i mesi invernali ai giochi dei loro bimbi. Una lunga relazione, che auspica la concessione di sgravi fiscali al fine di potenziare l'industria locale, è presentata dalla Società per il porto industriale di Trieste al Consiglio di Zona, che delibera di sottoporre a più accurato studio i vari problemi prospettati.

Nella trattazione dell'ordine del giorno, il Consiglio approva successivamente l'accettazione dell'eredità del prof. Grisi (un probo concittadino che ha lasciato il frutto di una vita di lavoro, circa 200.000 al Comune di Trieste); l'aumento da 11 lire per adulti, e 6 per scolari, a lire 20, rispettivamente 10 dell'ingresso all'Acquario Marino, a condizione di ammettere l'ingresso gratuito per tutti in un giorno della settimana: la costruzione di loculi-ossario nel cimitero di Servola, nonchè la costruzione di cripte ossario, per una spesa di L. 1.150.000, al cimitero di S. Anna; ed infine l'aumento delle rette di ricovero all'Istituto dei poveri.

Particolarmente interessanti le risposte del col. Gardner, lette dal prof. Palutan, vicepresidente di Zona, in ordine a varie mozioni ed interpellanze del Consiglio. Il G.M.A. ha approvato anzitutto la spesa di L. 200.000.000 necessaria alla costruzione del nuovo gasometro al Broletto e lo stanziamento di cospicue somme per potenziare la ricostruzione delle case danneggiate. Ancora sotto esame, ma con favorevoli prospettive di accoglimento, si trovano le richieste di ricostruzione della scuola per l'artigianato e le piccole industrie, nonchè di un adeguamento dei sussidi per pensionati. Il G.M.A. sta inoltre esaminando l'opportunità di estendere al territorio le disposizioni legislative italiane, che stabiliscono l'aumento del contributo statale per la ricostruzione edilizia. Niente da fare invece per la Caserma di Banne, che si voleva trasformare in tubercolosario, e che gli alleati non intendono derequisire. Ad ospitare i malati di TBC è stata invece prescelta la Villa Caccia, ceduta in prestito dal Vescovo appunto per tale scopo. Anche con la tanto caldeggiata derequisizione del Dante non se ne fa nulla: il G.M.A. ha liberato la Caserma di via Belpoggio appunto per sistemarvi l'Istituto. Ma non si riesce a capire come la gloriosa scuola cittadina possa entrarci, per il fatto che — a quanto comunica il prof. Palutan — l'ultimo piano dell'edificio è occupato da sinistrati, sette aule dovrebbero venir messe disposizione della scuola per minorati psichici ed il resto è adibito a magazzino di mobili scolastici.

A conclusione della seduta, il dott. Tamburini presenta due mozioni, delle quali la prima chiede l'estensione del decreto italiano, che stabilisce il rimborso della ricchezza mobile, anche a favore dei lavoratori degli Enti locali, per il momento esclusi dal provvedimento; mentre la seconda, interpretando la volontà dell'Unione provinciale Dipendenti Statali, protesta contro il non motivato licenziamento di otto dipendenti dalla locale Sezione Fari e Fanali, chiedendone la immediata riassunzione.

La festa di San Giusto celebrata domenica 2 novembre

La festa patronale di San Giusto si è sempre celebrata nel passato il 2 novembre; la commemorazione dei defunti a Trieste cadeva il 3 novembre. Nel 1917, per ragioni liturgiche, la commemorazione dei defunti passò al 2 novembre, come in tutto il mondo, e la celebrazione di San Giusto venne trasportata al 3, com'è tuttora. Però, quando il 2 coincide con la domenica, i morti passano al lunedì (3) e San Giusto, finora, al 4 novembre. E questo è il caso di questo anno. Mons. Vescovo però si è rivolto alla S. Sede chiedendo che, a cominciare da quest'anno, quando il 2 novembre cade in domenica, la festa patronale di San Giusto ritorni alla sua vecchia data — 2 novembre — lasciata libera dalla commemorazione dei defunti, che deve liturgicamente essere trasferita al lunedì. Così quest'anno, per la prima volta dopo il 1917, San Giusto sarà celebrato la domenica, 2 novembre. Nel pomeriggio del 2, dopo i Vesperi solenni di San Giusto incomincierà l'ufficiatura dei defunti, che continuerà il lunedì, 3 novembre.

Alla Mostra di Trieste

SUCCESSO DI VISITE E DI AFFARI - COMITIVE DA ALTRE CITTA' - CRESCENTE INTERESSE

La Mostra sta incontrando una crescente popolarità; numerose comitive sono giunte dal Veneto per visitare la bella esposizione. L'Ente del Turismo ha ricevuto da numerose provincie italiane richieste di permessi d'entrata e di biglietti per comitive, e domenica sarà in città una cospicua delegazione di industriali friulani e veneti. Particolarmente ammirate dai visitatori le vetrinette artigiane, disposte nell'atrio della Stazione Marittima e nella saletta apposita del primo piano. Interessantissimi sono i lavori presentati dai locali artigiani: dalle sagome di barche e velieri alle sedie per ambulatori dentistici, dai modelli elegantissimi per l'abbigliamento femminile ai lavori di intarsio e di ebanisteria. Ieri parecchi giornalisti di quotidiani della penisola, dell'Austria e della Jugoslavia hanno visitato la Mostra. Intanto, il giro d'affari si allarga ed assume cospicui volumi. Il ristorante del pianoterra è ogni sera esaurito. Anche nella serata di ieri l'altro, dedicata alla «botta e risposta», il successo è stato senz'altro ottimo. Ieri sera, poi, le giovanissime allieve della Jess.powa — in particolare Maria Antonietta Del Senno — hanno incontrato un caldo consenso nel numerosissimo pubblico.

INCORAGGIARE LE INIZIATIVE NEL CAMPO DELL'EDILIZIA

CASE ALTE O PICCOLE PURCHE' A TRIESTE SI RICOMINCI A COSTRUIRE

Un egregio architetto e autorevole membro della Commissione Edilizia si è sentito chiamato in causa nella questione da noi sollevata di recente a proposito della sospensione del lavoro in un cantiere edilizio di via Fabio Severo, e in una lunga lettera a noi diretta si attarda in argomenti marginali piuttosto che — dato che ha voluto interloquire — rispondere ai punti essenziali della questione. Egli naturalmente difende l'operato della Commissione; e noi abbiamo preso la parola non già per salvaguardare interessi particolari — i quali possono fatalmente anche innestarsi in un'impresa di così vaste proporzioni — ma in vista dei ben più ragguardevoli interessi della collettività cittadina. Il problema, in sostanza, è tutto qui: vi sono delle iniziative di ampio respiro che da mesi e mesi non trovano modo di essere realizzate, non già per mancanza di mezzi, di terreni, di materiali, di mano d'opera, ma esclusivamente perchè quella Commissione è ferma nelle sabbie di un regolamento il quale impone, ad esempio, che non debbano essere costruiti in determinate zone edifici superiori ai sei piani. Ora, a proposito della progettata casa alta di via Udine, la stessa Commissione, nella seduta dell'8 agosto, aveva comunicato di avere riesaminato il progetto e «ne aveva apprezzato incondizionatamente i pregi sia in linea tecnica che estetica». Due mesi più tardi, invece, rinviava il progetto, appellandosi alla limitazione imposta dal famoso regolamento. Come si fa a sostenere che la Commissione è «fin troppo longanime?» Ma a quanto si nota nella nostra città, salvo le ricostruzioni, di opere nuove — nel campo dell'iniziativa privata — si sono viste sorgere due o tre edicole per giornali, e non già case, nè piccole nè alte! Si parla di «responsabilità molto impegnative d'ordine igienico-sanitario, edilizio-legale»; ma questo non può essere il caso di un progetto che «fu apprezzato incondizionatamente»; si dice poi di «urgenza di arrivare alle aste» e nemmeno questo può riferirsi a iniziative private. Infine, si lamenta che alla Mostra di Trieste non «intervenne fin da principio un efficiente regolatore architettonico»; e noi osserveremo che la Mostra — manifestazione organizzata da privati con la legge del minimo prezzo — è stata curata da un imprenditore triestino, da un allestitore milanese vincitore del primo premio per gli «stands» della Fiera di Milano, da un tecnico già della Ducati e da un espositore della Fiera di Parigi. E se dobbiamo esprimere un parere, dobbiamo convenire — noi profani — che il piazzare 300 «stands» in poche migliaia di metri quadrati era un grosso affare che alla Mostra è stato risolto perlomeno dignitosamente. (Quanto al far bene o male le cose, il campo delle critiche soggiace al soggettivismo; e basterà ricordare il chiasso fatto in città al tempo delle case di Piazza Oberdan, con l'intervento di Piacentini e di altri cannonissimi dell'architettura, e poi le cose andarono come si sa).

Tornando al centro del quesito — nettamente al di fuori di tutti gli interessi particolari, quelli delle imprese private come quelli di architetti e ingegneri — restiamo fermi sul nostro punto di vista: che, cioè, bisogna incoraggiare e non deprimere le iniziative nel campo edilizio, in una città come la nostra, afflitta da una gravissima disoccupazione e da tanti altri mali; e che se c'è il modo di far costruire un palazzo — assicurando lavoro e guadagno a operai e artigiani — lo si faccia senz'altro, anche a costo di urtare i canoni dell'estetica architettonica o della urbanistica. Il problema a Trieste è di fare, lavorare; molto più che discutere o sottilizzare.

Rivista del Gen. Moore a 400 neo-poliziotti

Oggi alle 15 il Magg. Gen. Moore, comandante le truppe americane del Territorio Libero, passerà in rivista i 400 poliziotti che hanno assolto il corso di addestramento presso la scuola della P. C. nella Caserma Beleno. In tale occasione la banda del Corpo si esibirà per la prima volta.

DRAMMA DI DUE FAMIGLIE D'AGRICOLTORI

L'insetticida per le cavallette era stato assorbito dai funghi

Dodici persone avvelenate, di cui due decedute

Due famiglie di Crasizza di Buie hanno rivelato ieri gravi sintomi di avvelenamento per l'ingestione di funghi avvelenati, raccolti in una campagna della zona da certo Narciso Giurgovich, di 22 anni, il quale donava una buona parte anche alla famiglia Krovatin. Poco dopo il pranzo, tutte le persone che avevano consumato i funghi furono prese da atroci dolori per cui il medico del posto provvide a farle trasportare all'ospedale di Trieste. Sono stati accolti nel III reparto medico con prognosi riservata: i fratelli Costantino, Giusto Bruna e Maria Krevatin, di 22, 11 10 e 14 anni, la loro madre Giovanna Vesnaver, di 51 anni, Antonio Giurgovich, di 57 anni, la moglie Maria, di 42 anni, ed i figli Narciso e Giuseppe, di 22 e 16 anni rispettivamente. All'ospedale «Burlo Garofolo» è stato accolto invece Vittorio Krevatin, di 8 anni figlio della Krevatin. Al paese e deceduto tra atroci dolori Matteo Krevatin, di 54 anni. A quanto racconta la Krevatin, i funghi consumati erano normali prataioli bianchi; essa suppone che abbiano assorbito sostanze velenose dal terreno, che qualche mese fa era stato cosparso di polvere insetticida contro le cavallette, che allora avevano infestato la zona. Stanotte, poco prima delle tre, la piccola Bruna è deceduta.

"Segnorina,, sotto il letto

Una casa di prostituzione clandestina è stata scoperta presso certa S. M., abitante in via Diaz. Al momento dell'irruzione della Polizia, nell'appartamento si trovava un soldato con una «segnorina», la quale, per sfuggire agli agenti, si è nascosta sotto il letto. Un lembo dell'abito però ha tradito il suo nascondiglio e la donna è stata fermata. La S. M. è incorsa inoltre in un'altra contravvenzione, poichè è risultato che riscuoteva per una stanza 12 mila lire d'affitto al mese. E' stata elevata contravvenzione anche a certa Angela De C., abitante in Androna Sotterranea 1, la quale, nella stanza che divideva col marito, dava ospitalità a quattro «segnorine» che, pagando cento lire per notte, potevano dormire su un pagliericcio steso sul pavimento.

Deruba il compagno di cella

Pur nella cella di sicurezza della Centrale di polizia ove la notte del 1.o ottobre era stato rinchiuso per ubriachezza, certo Francesco Franco trova modo di derubare un suo compagno di sventura, tale Rodolfo Bad, di 277 marchi tedeschi. Il Tribunale penale presieduto dal dott. Fabrio lo ha condannato ieri a 4 anni di reclusione, 800 lire di multa e 500 lire di ammenda.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

IL PROCESSO A CARICO DEGLI IMPRENDITORI

ASSOLTI GLI INGEGNERI ROLI E CATOLLA

Davanti alla Corte Alleata presieduta dal cap. Leaning è stato ripreso ieri il processo a carico del primo gruppo di imprenditori. L'udienza della mattina è stata occupata da una ampia relazione del teste d'accusa ing. Coassini, richiamato dal Prosecutor avv. Marcucci. L'avv. Giannini ha chiesto alla Corte la libertà provvisoria per l'imputato Navarra, ma la richiesta è stata respinta. L'intera udienza pomeridiana è stata occupata da istanze fatte dai difensori per ottenere l'assoluzione e la scarcerazione dei propri difesi. Hanno parlato in ordine l'avv. Cavalieri per l'ing. Sforza; l'avv. Balestra per il Navarra; l'avv. Turola per il Rustia; l'avv. Annoscia per il Mazzetti. Infine gli avvocati Poillucci e Gianfranco Tamaro hanno presentato una mozione per gli ingegneri Roli e Catolla, mozione che è stata discussa dall'avv. Poillucci. Il P. M. avv. Marcucci ha risposto alle varie richieste dei difensori, dopo di che il Presidente ha emesso ordinanza con la quale ritiene in «prima facie» provata l'accusa per tutti gli imputati meno che per il Roli e per il Catolla, a favore dei quali pronuncia sentenza di assoluzione, mentre ordina che a carico degli altri imputati il processo prosegua alle ore 14.30 di oggi. L'ing. Roli e l'ing. Catolla sono stati subito scarcerati.

ANNONARIA

Distribuzione fagioli. La Sepral invita tutti i consumatori a non trascurare il ritiro dei fagioli in distribuzione dato il loro alto potere nutritivo, il facile grado di cottura ed il prezzo estremamente conveniente (L. 48 il kg). Detta distribuzione scade improrogabilmente il 31 corr.

Anticipazione termine distribuzione zucchero. Il termine della distribuzione in corso di zucchero d'importazione, è stato anticipato a lunedì 20.

Prenotazione per il quadrimestre novembre-febbraio. Entro il 25 ottobre dovranno essere effettuate le prenotazioni da parte dei consumatori del capoluogo e dei comuni della Zona. Dovranno essere presentate ai rispettivi uffici annonari comunali le dichiarazioni di convivenze civili e militari utili per l'assegnazione dei generi razionati e contingentati per il quadrimestre novembre 1947-febbraio 1948. Poichè le assegnazioni ai dettaglianti verranno effettuate solamente in conformità alle cedole di prenotazione versate al rispettivo ufficio annonario comunale, i consumatori sono invitati ad effettuare le prenotazioni presso i dettaglianti di loro gradimento nel termine suindicato. E' obbligatoria anche la prenotazione del pane e l'iscrizione nei nuovi registri della clientela vincolativi per l'intero quadrimestre. Al momento in cui l'esercente stacca la cedola di prenotazione ed effettua l'iscrizione nel registro della clientela, egli dovrà apporre il timbro della sua ditta nella colonna di sinistra dello spazio sottostante al troncone e inserire in quella di destra il numero d'ordine risultante dall'iscrizione effettuata sul registro. Oltre alle carte annonarie normali, dovranno altresì essere iscritte nei registri della clientela quelle supplementari e preferenziali a favore dei disoccupati, pensionati e poveri, che vanno — quest'ultima — riprenotate, nonchè la carta supplementare AVISS di recente istituzione.

Nuovi buoni supplementari per malattia e per stranieri. Da oggi possono essere richiesti presso il servizio supplementi per malattia (Piazza Vecchia 1) e presso l'ufficio di Roiano (via delle Ginestre 9) i buoni supplementari per malattia da utilizzarsi nel quadrimestre novembre 47-febbraio 48. I beneficiari potranno ritirare i buoni stessi, indipendentemente dall'ordine alfabetico, presentando la nuova carta annonaria individuale novembre 47-febbraio 48 e la propria carta d'identità, avvertendo che — qualora il ritiro sia fatto per più persone — dovranno essere esibite le rispettive carte annonarie. Per le località dipendenti dagli uffici di Villa Opicina e di Prosecco, la consegna dei buoni stessi sarà fatta da lunedì prossimo insieme alle carte annonarie individuali. Pure da oggi possono essere ritirate allo sportello 7 di via Malcanton 3, i supplementi pane per stranieri, verso presentazione del permesso di soggiorno rinnovato e della carta annonaria «novembre 47-febbraio 48».

Cavi d'acciaio tesi attraverso la strada di Basovizza

L'altra sera, un automezzo della P. C. mentre percorreva la strada di Basovizza ha urtato contro un sottile cavo d'acciaio steso da un lato all'altro della strada, e che nell'urto si è spezzato senza provocare, fortunatamente, il capovolgimento dell'automezzo. E' questa la seconda volta che si verifica un fatto del genere su quella strada, e la Polizia sta conducendo severe indagini per individuare gli sconosciuti malviventi che insidiano la sicurezza degli automobilisti.

SPETTACOLI

"Un fatto di cronaca a bordo,, Tre atti di Paul Hansen al Verdi

La commedia è convenzionale nell'impostazione e nel procedimento, nel dialogo e nel disegno dei tipi. Però, c'è una figuretta di contorno, vivace e incisiva, che funge da contrappunto comico sul tema grave e oscuro della cronaca delittuosa: mistress Kellj, una spregiudicata e arguta americanina dalla lingua sciolta, dallo spirito mordace, dalla parlata colorita e saporosa. Questa Kellj era iersera Dina Galli e per sua virtù animatrice e caratterizzatrice, la commedia ha trovato un fremito di vita originale, un respiro fresco e agile di giocondità, movimenti e accenti in cui la comicità della parola era ammorbidita dalla grazia signorile del gesto. Un fervido successo personale della Dina ha innalzato anche le sorti, del resto liete, della commedia alla quale Giulio Stival, interprete e regista, ha dato la sua bella e sicura recitazione e il gusto di un'esecuzione complessiva, armoniosa e viva e bene ritmata. Ottimi la Paolieri, il Barbagli, il Gainotti, il Ratti e gli altri che hanno recitato con intelligente impegno.

v. t.

— Stasera «Olimpia o gli occhi azzurri dell'Imperatore» una tra le più belle commedie di Fanz Molnar e una felice interpretazione della Galli.

Il Duo pianistico triestino Ragusin Cosulich alla Radio

Iersera Radio Trieste ha trasmesso un concerto del giovanissimo Duo pianistico Anita Ragusin e Graziella Cosulich che hanno eseguito la Sonata in re magg. di Mozart e due danze andaluse di Infante. Più sicure, ironiste e sciolte nella meccanica pianistica, le due concertiste hanno mostrato anche qualche qualità interpretativa, rilevante nel primo e nell'ultimo tempo della Sonata mozartiana e particolarmente notevole nel movimento ritmico delle danze spagnole di Infante.

LO SPORT

La Giovinezza L. N. seconda nel Gran Premio delle Società

MILANO, 16 — La Fidal comunica la classifica generale del G. P. delle Società, compilata in base ai risultati tecnici conseguiti durante la stagione testè chiusa da tutti gli atleti nelle singole specialità olimpioniche. In testa figura l'Ambrosiana Cagnola con punti 143.5; 2) Giovinezza L.L. p. 85.5; 3) Virtus di Lucca p. 84.5; 4) U. S. Milanese p. 75.5; 5) Trionfo Genovese p. 63; 15) Edera p. 20; 19) Udinese.

Partono gli alabardati per Torino

La squadra rosso-alabardata partirà quest'oggi a mezzogiorno alla volta di Torino col solito autopullman. Faranno parte della comitiva i seguenti giocatori: Striuli, Zorzin, Blason, Presca, Sessa, Radio, Rossetti, Mlacher, Ispiro, Tosolini, Begni e Bernard. E' possibile che quest'ultimo venga incluso nello schieramento contro la Juventus, se Miacher non si sentirà in grado di affrontare l'impresa. La decisione Rocco la prenderà all'ultimo momento.

A Trieste Mitri - Battaglia

Una grande riunione pugilistica si prepara per domenica all'Idroscalo: Mitri incontrerà il romano Battaglia, uno dei pochissimi uomini che ancora gli possono sbarrare la via al titolo nazionale. Inoltre ci saranno gli incontri Faraone (Genova)-Ferrario (Varese) e Mauro (Brindisi)-Geroldi (Fidenza) nonchè 4 matchs fra dilettanti.

Voli turistici a Ronchi

In occasione dei voli turistici della «Meteor» dal campo di Ronchi che si effettueranno domenica, funzionerà un servizio di autocorriere con partenza da Piazza Malta alle 8.30 e rientro da Ronchi alle 12.30.

Nel pomeriggio, per la manifestazione paracadutistica, il pubblico potrà raggiungere l'aeroporto con gli autopullman.

Il torneo S. Giusto di pallavolo. Domenica sul campo della Libertas, avrà luogo la seconda ed ultima giornata di gare per la disputa della Coppa S. Giusto. Ecco l'orario degli incontri: Ore 8.15, Libertas-Alabarda Alberti; ore 9, Invicta-S. Giusto; ore 9.45, Eca-Libertas; ore 10.30, Invicta-Alabarda Alberti; ore 11.15, Eca-S. Giusto.

I risultati della 5.a settimana SILNAP

Due vincitori hanno conseguito il punteggio massimo (5 punti).

Scheda Serie 18 N. 82245 venduta dalla Ricevitoria Giacalone Vincenzo, Corso Cavour N. 261, La Spezia. Scheda Serie 16 N. 61084 venduta dalla Ricevitoria Cesario Teresa, Caffè Sport, via Rori, Genova Certosa.

Ai due vincitori vengono assegnati L. 2.500.000 ciascuno.

Ascoltate alla Radio ogni venerdì alle ore 13.30 il QUARTO D'ORA SILNAP

ORE DELLA CITTA'

★ Domenica alle 10.30, nella sala del Ridotto del Verdi (g.c.), il prof. Attilio Gentile terrà una conferenza sulla vita dell'illustre concittadino Domenico Rossetti. Ingresso libero.

★ Gli studenti bisognosi delle scuole medie e di avviamento richiedano per iscritto i libri di testo alla Lega Nazionale, la quale, malgrado l'elevato costo dei libri, spera di poter soddisfare le domande, e rivolge pertanto alla cittadinanza un appello perchè voglia aiutarla in quest'opera di assistenza. Nelle domande devono essere precisati: numero della tessera della L.N., domicilio, scuola, classe, libri richiesti.

★ Domani alle 17 il capo della Missione per gli aiuti americani al Territorio Libero terrà, al Grande Albergo della città, una conferenza stampa.

★ Le ditte che intendono importare legname dalla Cecoslovacchia chiedano informazioni in merito alla Camera di commercio, stanza 26.

★ L'Associazione artigiani dispone ancora di un numero limitato di biglietti per la Mostra d Trieste al prezzo di lire 50.

★ Oggi, presso la sede del Circolo universitario, Piazza Ponterosso 5, avrà luogo la consueta audizione musicale. In programma musiche di Gershwin, presentate dal dott. E. Cumani.

★ Oggi alle 17 al Circolo ferroviario commemorazione di Francisco Ferrer; gli aderenti ai partiti Socialista, Comunista, Repubblicano e d'Azione vi sono invitati.

Bombe qua e là

Nella giornata di ieri i rastrellatori hanno provveduto a rimuovere: una testa di «Panzerfaust» ed una bomba a mano nel cortile della trattoria «Valle», un proiettile da 65 nel cortile dello stabile n. 16 di via San Francesco, una bomba da mortaio sul muricciuolo di cinta dei giardini pubblici e infine due proiettili da mortaio inglese nella pineta del Ferdinandeo.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Trattenimento danzante dalle 20.30 in poi.
ROSSETTI. 16: «Il grande valzer» (La vita di Giovanni Strauss) con Louise Rainer, Fernand Gravet, Miliza Korjus.
SUPERCINEMA. 14: «Suez» con Tyrone Power, Loretta Young, Annabella. Un colosso 20 Century-Fox.
FENICE. 16: «Martin Eden» con E. Ford e C. Trevor.
FILODRAMMATICO. 15.45, 17.40, 19.30, 21.30 (cassa 15.15): Un capolavoro Paramount: «Giorni perduti» con Ray Milland, Jane Wynan.
ITALIA. 16: «La donna del giorno» con Katharine Hepburn, Spencer Tracy.
ALABARDA. 16: «Rivalità» con Priscilla Lane, George Brent, Bruce Cabot.
IMPERO. 15.30: «L'incompiuta» il romanzo passionale di un genio della musica: Franz Schubert, con Alan Curtis, Ilona Massey, l'interprete di «Balalaika».
VIALE. 16: «Irene», Anna Neagle, Roland Joung; divertente. Prima visione.
MASSIMO. 16: «Lady Hamilton», grandioso. Vivien Leigh. L. Oliver.
NOVO CINE. 15: «La città rubata», Richard Dix. I.a visione. Grande successo.
GARIBALDI. 15.30: «La donna del ritratto», un giallo classico con Joan Bennet e Robinson.
MARE. 16: «Il Baltico resiste», film sovietico, grande successo. 1.a visione.
ARMONIA. 15: «Città senza uomini» con L. Darnell. De Rosè in «Se se podess dir la verità».
ODEON. 15.30: «Sua Altezza innamorata», O. De Havilland, Magnifico Warner.
SAVONA. 15.30: «Il canto della vita», l'ultimo film di Alida Valli girato in Italia.
IDEALE. 16: «Il delitto d. Roget», dramma passionale.
MARCONI. 16: «Gianni e Pinotto in società» battono il primato della risata.
AZZURRO. 16: «La luna e sei soldi», dal celebro romanzo di W. S. Mougham. Segue: «30.o Giro d'Italia», in prima visione assoluta.
RADIO. 16: «La fattoria maledetta» con Ken Maynard. Segue comica.
CENTRALE. 15: «I nemici della legge» con G. O' Brien, in prima visione. Segue Incom.
VITTORIA. 16: «Da quando te ne andasti» con C. Colbert, Shirley Temple. Ultima 21.30.
ADUA. 16: «Bassifondi», film dello spionaggio nazista in America, con John Carradine.
VENEZIA. 15.30: «Pietro Micca» e «La pantera nera».
BELVEDERE. 16: «Il porto delle nebbie» con J. Gabin, M. S'mon. Segue Incom.
DANCING DELLA MOSTRA. Ore 21-1.30: Danze e spettacoli d'arte varia.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13.15: Canzoni. 13.30: Orchestra Petronio. 14: Musica varia. 17.30: Fantasia musicale. 18: Radiorchestra Gallino. 18.25: Musica da ballo. 19: Musica sinfonica. 19.45: Canzoni e ritmi. 20: Notiziario. 20.15: Questo, codesto e quello. 20.30: Concerto ritmosinfonico diretto da Nello Segurini. 21.5: Concerto del duo pianistico Gorini-Lorenzi. 21.50: Qualche aneddoto. 22: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.47: Qualche valzer. 17.30: La voce di Londra. 18: Radiorchestra Gallino. 18.45: Ballabili. 19: Concerto. 20.30: Concerto ritmo-sinfonico. 21.5: Concerto del duo pianistico Gorini-Lorenzi. 22: Musica sinfonica.

STATO CIVILE

del giorno 16 ottobre 1947

Nati 9, morti 8, matrimoni 11.

MORTI: Di Fiore in Magno Luigia, a. 72; Sauli Mario, a. 53; Masè Cesare, a. 53; Mazza ved. Biasi Immacolata, a. 73; Deboni Mario, a. 58; Mascaretti ved. Caterina Piergallini, a. 74; Boccia Umberto, a. 45; Pouch Giovanni, a. 88.

MATRIMONI CELEBRATI: Stumbi Spiridione, cam. maritt. e Toso Teresa, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Petercа Giuseppe, pittore e Cubena Erminia, casal.; Kravos Guerrino, stuccatore e Grum Ferdinanda, bidella; Bacci Marino, impieg. e Apollonio Marcella, impieg.; Benassi Mario, barbiere e Locatel Giuseppina, cas.; Bergamasco Romano recte Bergamas, pittore e Grillo Leda, cartotecnica; Voltolini Francesco, autista mecc. e Sokol Dobrila, sarta; Castellan Francesco, marinaio e Pavletic Angela, casal.; Renda Ernesto, ferr. e Perosino Margresita casal.; Colucci Duilio, mecc. e Bazzanella Vera, casal.; Friuli Alberto, commerc. e Tomasi Lina, casal.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 19, 12.9. Pressione: 764 staz. **Oggi:** Margherita Maria Alacoque. Il sole sorge alle 6.18, tramonta alle 17.13. La luna sorge alle 9.53, tramonta alle 18.58.

† Il 13 corrente, colpito da improvviso malore — al suo tavolo di lavoro — cessava di vivere il

rag. Ettore Driussi

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio la vedova ENRICA TIRINDELLI, le figlie VALDA, VIENDA e VILNA col marito MANLIO GARDI e il figlio NINO, i nipoti DRIUSSI e LECALDANO ed i parenti tutti.

Udine, 15 ottobre 1947.

Prendono parte al lutto:
— il Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci della **Società per Azioni Industria Freddo** di Trieste, con gli impiegati ed operai dei due Stabilimenti di Trieste e di Gorizia;
— il **dott. ing. Carlo Facchini;**
— il **rag. Antonio Cozzarolo.**

All' Amministrazione Centrale del Banco di Napoli, alla Direzione ed al personale tutto della Sede di Trieste, il dott. VINCENZO d'AVOS esprime i sentimenti del suo cuore commosso per l'affettuosa partecipazione al suo infinito dolore, confortato dalla solidarietà della grande famiglia dell'Istituto glorioso al quale ha l'onore di appartenere.

Per le amorevoli fraterne cure prodigate alla nostra adorata

Cecilia

esprimiamo i sensi della nostra profonda gratitudine ai medici dott. Riccardo de Beden, dott. Arturo D'Agnolo e dott. Egidio Petz.

Famiglie d'AVOS - FRIGERIO

Profondamente commosse dalle manifestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra indimenticabile adorata

Cecilia

esprimiamo agli amici tutti i sentimenti della nostra perenne riconoscenza.

Famiglie d'AVOS - FRIGERIO

PENSARE ALLA SALUTE!

Gioia di vivere, volontà di godere tutto il bene, forza di sopportare tutto il male, non possono esistere senza la salute. E questo bene sommo dobbiamo mantenerlo col giusto equilibrio dei nostri organismi. La perfetta funzionalità dei nostri organi è assicurata dalla regolare circolazione del nostro sangue: depurare il sangue, renderlo fluido, scorrevole equivale a garantire una vita lunga e sana.

Malattie della pelle, varici, emorroidi, dolori reumatici, artritismo, disturbi della donna, soprattutto nell'età critica, arteriosclerosi, ipertensione, ecc. sono tutti disturbi provocati dal sangue denso e viziato.

I *CRISTALLI JODATI VETTOR PISANI* purificano il sangue, ridandogli elasticità e scorrevolezza.

In tutte le Farmacie, o franco di porto tramite farmacia inviando vaglia di L. 165 alla SICFA, corso Stati Uniti 61, Torino.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006

AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere:
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera domeniche comprese ore 19:
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

CIT VENDITA BIGLIETTI FERROVIARI ITALIA ESTERO PASSAGGI AEREI - S.I.S.A. NAVIGAZIONE
PRENOTAZIONI: C I T - PIAZZA UNITA'

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942
AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BARBONCINO bianco vend. Cesare Battisti 22-V, Treu. 58564 M
BRONZINA smarrita F. Severo, pregasi portarla stessa via n. 37, mancia.
CAMERA un letto con susta tipo vecchio e divanoletto vend. Moreri 88 (Roiano), presso Russo. 58584 NN
CAMERIERA domestica cerc. per piccola pensione. Ponchielli 1-II, D'Amore.
CANE Raff-Terrier bianco macchiato nero rispondente nome Billy, smarrito mercoledì mattina via Franca, pregasi rinvenitore restituirlo trattandosi caro ricordo, verso generoso compenso. Via Rittmeyer 14-V, presso Fabris. 30093 H
CARROZZELLA sport vend. T. Luciani 12, secondo, destra. 58571 M
DIRETTRICE casa, pratica tutti lavori e cucina, fidata, volonterosa, cercasi per famiglia tre persone. Telefonare 29-218.
GOMME nuove Dunlop 600x16 con camera e dischi flangia Ardita 5 pezzi vend. Rossetti 28, portineria. 58514 Q
MEZZA lavorante capace e gilettaia a domicilio cercasi. S. Nicolò 12. 58511 D
MOBILI camere cucine lussuose comuni, propria fabbricazione, vend. Fonderia 3-I.
PELLICCE diverse occasione vend. Ginnastica 1-II, Nissi.
RAGAZZA stabile, capace, buon trattamento, 6000 mensili, cercasi. Presentarsi dalle 13-15, Beccaria 13, Rustia.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
RAGAZZA capacissima tutti lavori bene cucinare attestati minimo 5000 mensili offresi stabile. Cass. 30105 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi. Presentarsi 11-13. Valdirivo 42, porta 19.
RAGAZZA stabile o prestaservizi cercasi. XX Settembre 16-II, sinistra. 58585 B
STABILE o prestaservizi buoni attestati cercasi. Mazzini 21-I. 58591 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
AUTISTA meccanico I, II, III grado, conoscenza perfetta italiano, francese, tedesco, sloveno, occuperebbesi. S.P.I. 65-15, Sanfrancesco, Udine. 5911 C
CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi anche ad ore. Cass. 30029 C, UPI.
IMPIEGATA 27-enne vedova guerra, pratica ufficio, conoscenza inglese tedesco, occuperebbesi. Trieste. S.P.I. 58-15, San Francesco, Udine. 5913 C

CO ARTIGIANATO L. 15
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono. specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia. Mazzini 16, II.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
DIPLOMATO ragioniere giovane capace viene assunto da importante industria. Offerte dettagliate Cass. 30048 D UPI.
DONNA pulizia scale cercasi. Via Cassa Risparmio 6, quarto 58450 D
LITOGRAFIA assume macchinista piana trasportatore, eventualmente ore convenirsi. Cass. 30106 D, UPI.
MEZZA lavorante (fattorista) sarta uomo cercasi. Presentarsi Mag. S. Giusto, corso Garibaldi 1, dalle 9-10. 58586 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA con comodo cucina, anche modestissima, coniugi senza prole cercano. Cassetta 30113 E, U.P.I.
CAMERA senza servizio cerca persona distinta. Biancheria propria. Offerte Cassetta 30112 E, U.P.I.
STANZA uso ufficio paraggi Corso Carducci Roma cercasi urgente. Cassetta 30045 E, U.P.I.
STANZETTA mobiliata cerca solo serio, possibilmente presso piccola famiglia. Cassetta 30068 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
LETTO offresi a donna perbene in cambio lavori casa per persona sola. Presentarsi Rossetti 3-IV, dalle 16-18. 58590 F

G ISTRUZIONE L. 15
AUTORIZZATA scuola taglio inizia corso 22 corr. Carducci 34. 58582 G
STUDENTESSA liceale impartisce lezioni elementari medie. Cass. 30104 G UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
CAGNA caccia bianca spruzzatura e testa marrone, mancia 5000. Crispi 79, tel. 91800.
PORTAFOGLIO smarrito via Pietà-Mercato pregasi restituire documenti trattenendo importo. Colussi, Vignola 2.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
ATRIO portone centro magazzino vuoto affittansi. Palma, Goldoni 9-I. 63369 I
CAMERA cucina e giardino tutti conforti scambiasi con uguale città. Via Apiari 39, Magris. 58366 I
VILLETTA Icam Rione Re, 3 camere stanzino bagno giardino scambio tre camere o più centro. Cass. 30111 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
QUARTIERE centrale 2 camere, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, telefono, scambierei con altro una stanza in più purchè pianoterra o primo piano, con giardino, anche periferia. Indirizzo UPI 58384 L.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
CAPPOTTO donna statura alta vend. Navali 29, quarto. 58289 M
CAPPOTTI donna, statura media, neromarron, guarnizione pelo, ottimo stato, vend. Salita Gretta 39, porta 4.
CARROZZELLA sport e tavolo vend. Via Cavana 2, porta 9. 63264 M
CARROZZELLA sport molleggiata vend. Toso Cesare Battisti 20-I. 57986 M
CASSAFORTE viennese alta 1.60 scrivania americana vend. Telefonare 29635.
COLLO volpe argentata vend. occasione nuovo. Ind. UPI 58262 M.
CUCINA gas quattro fornelli buona occasione, vend. Giulia 94, Sacchi.
CUCINA a gas Triplex, 4 fiamme, forno e due fornelli a carbone. Bergamini, Ruggero Manna 22-III. 57959 M
CUCCIOLI caccia due mesi vend. Castagneto 35. 55084 M
FISARMONICA Soprani 48 bassi, vend. Tel. 93546. 58312 M
FISARMONICA 96 bassi 2 voci vend. Maiolica 1, porta 11. 58269 M
IMPASTATRICI orizzontali malta 2, quattro cinghie trapezoidali cuoio, vendonsi. Off. Cass. 29956 M, UPI. 29956 M
MACCHINA cucire spola rotonda rientrante vend. Ginnastica 43 p. 35.
MACCHINE Necchi, altre Singer sarto, calzolaio, Rimoldi; pellicciaio, sopragitto. Officina riparazioni, Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33, Monfalcone, Corso
MANTELLO, tailleur, vend. Via Rossini 12, primo, Bosdachin. 58206 M
OLIVETTI portatile seminuova, Cumin, Scala Belvedere 2. 58250 M
PELLICCE odeida marron 26.000, agnello pannofix 35.000. Ginnastica 21-II.
PELLICCE pannofix montoni ungheresi, agnelli marron lucidi, bisam naturale, opossum americano, castorino interno, volpi argentate e rosse, Rittmeyer 18-III, pellicceria Lotte, tel. 8534. 58455 M
PELLICCE bellissime nuovi arrivi prezzi ribassati, agnelli, pannofix, volpi, Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6.
PELLICCE bellissime, agnelli ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.
PELLICCIA agnello nera, nuova, misura grande (185 cm. fondo) vend. Paduina 4, secondo, sinistra. 58257 M
PELLICCIA occas. vend. Tiziano 8 p. 13.
PELLICCIA lussuosa, altra agnello, cappotto vend. XX Settembre 23-I.
PELLICCIA agnello pannofix vend. occas. Settefontane 21, porta 2. 58595 M
PELLICCIA seminuova, altra nuova agnello marron occas. Bravin, De Amicis 29.
RADIO 5 valvole vend. Ginnastica 20 porta 8. 58592 M
SCARPONI nuovi Vibran 38-39 sbaglio misura vend. Ginnastica 1, porta 4.
STIVALONI semirigidi marron 43 vend. Portiere piazza S. Giovanni 4.
STOFFA lana cappotto 7000, pelliccia lapin 8000, bolero cavallino nero 5000, diversi capi usati, vend. occas. Piccardi 49, primo, destra. 58315 M
STUFA grande di marca, altre diverse, cucina economica, vend. Bosco 12 magazzino.
TRENCH ragazzo, nuovo, vend. Bonomo 9, porta 7. 59277 M
TUTA lavoro, cappotto uomo e ragazzo, vestito uomo, radio grammofono, divano letto, vend. S. Nicolò 12-III.
VASCHE scaldabagni usati vende privato. Indirizzo: Rupini, Udine 11. 58449 M
VOLPE giovane addomesticata occasione vend. Via S. Francesco 46. 58424 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A tel 8008. 47547 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
ARMADIONI e diversi mobili usati vend. Culiat, via Nordio 14-III. 58427 NN
BANCHI, scaffali, schedario per dischi, adatti negozio, vend. Bottega dell'occasione, Rossetti 18. 58580 NN
LETTINO per bambino con rete metallica vend. Stoppani 3-IV, destra.
MATRIMONIALE nuova bella panniforti vendesi partendo. Alfieri 9 p. 1.
MATRIMONIALE usata, altri mobili, modici, vendonsi. Via Arcari 5, Gorizia.
PIANO corto nero occasione vend. Machlig 10-I, p. 6. 58578 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo. Oreficeria Stermin. via Mazzini 40. 21818 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
RAPPRESENTANTE locale veramente introdotto profumerie cercasi. Inviare referenze: Gandini, Lamarmora 4, Alessandria. 5909 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
AUTOCARRI 20, 30, 40 ql. cercano lavoro. Telefonare 94300. 58390 Q
AUTOVETTURA Horch 8 cilindri cabriolet 4 posti 6 ruote gommate perfette condizioni vend. SPI 57-15, Sanfrancesco, Udine 5914 Q
AUTOVETTURA anche di marca estera, perfetto stato, acquist. Telefon. 84-27.
BICICLETTA con accessori, tre paia sci, giacca pelle nuova vendo. Media 14, I.
CAMIONCINO 10-15 ql. cassone lungo, circolante vend. Giulia 19-I. 58399 Q
GOMME Topolino nuove vend. Tel. 4197.
MOTOCARRO efficiente 10 ql. offresi presso seria ditta, possibilmente lavoro fisso. Prezzi convenienti. Cass. 30116 Q UPI

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
LABORATORIO chimico attrezzato per profumeria cosmetici vend. Offerte Cassette 30042 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30
APPARTAMENTI moderni signorili, occupati, liberi, posizione centrale, vend. buon prezzo. Amm. Pilato, Donota 1.
CASETTA esente imposte fino 1962, vend., urgente bisogno. Besenghi 5-I. 58593 S
STABILE centro Trieste, 11 appartamenti, un negozio, un magazzino, vend., esclusi intermediari. Indirizzare: Pubbliman 38-29, Verona. 5911 S

U MATRIMONIALI L. 30
DESIDERATE sposarvi? Richiedete «Biancofiore», Santalucia 8, Milano, inviando lire 40. 5908 U

V DIVERSI L. 30
LAPIDE mortuaria e vasi annessi vend. lire 6000. Cass. 30117 V, UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

Nel 33.o anniversario di matrimonio di

TRANQUILLA e GIOVANNI GORIUP

i figli VITTORIA e BERTO, il GENERO, la NUORA, il nipotino GIORGIO augurano tanta felicità.

Trieste, 17 ottobre 1914-1947.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

(I pubblicazione)

AVVISO

E' stata presentata domanda per la dichiarazione di morte presunta di **ROBA OTHMAR** fu Othmar e di Maria Dimnik, nato a Maribor (Jugoslavia) il 22 ottobre 1894, del quale non si hanno notizie dal 30 aprile 1933. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi dalla presente pubblicazione al Tribunale Civile di Trieste.

Avv. CARLO FERLUGA

Dichiarazione di morte presunta

(II pubblicazione)

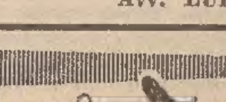
Con decreto del Tribunale di Trieste in data 16 ottobre 1947 si invita chiunque abbia notizie di **CARLO ARRIGO D'ORLANDO** di Silvestro, nato a Trieste il 13 dicembre 1904 passato nel 1943 nelle linee alleate in qualità di paracadutista guastatore e deceduto giusta lettera del Maggior Generale C. A. Heydeman MB. MC. e perciò mai fattosi vivo da allora, a farle pervenire alla cancelleria del detto Tribunale entro sei mesi da questa pubblicazione.

Avv. LUIGI VLAH

CAVALLAR
PER RIPARAZIONI DI OROLOGI

GITA A RONCHI
PER LA GRANDE MANIFESTAZIONE
PARACADUTISTICA
DI DOMENICA 19 CORRENTE
Vendita biglietti viaggio e ingresso campo (compless. L. 320)
UTAT — Via Imbriani N. 11
Sala Pubblicitaria, Gall. Protti 2

NOTTURNO
ODEON DANCING
VIA SAN LAZZARO 16-I - TEL. 63-93
Questa sera durante la Grande Serata
VENERDI' CHIC
oltre all'estrazione di ricchi premi il PROF. TISMINIEZKY presenterà per la prima volta a Trieste il NUOVO BALLO
"SPIRU',,
Le spiegazioni saranno impartite gratuitamente
NON MANCATE AL VENERDI' CHIC



Roma-New York
in 24 ore di volo con il «CLIPPER»
POSTI DISPONIBILI
da ROMA a LISBONA con la «PANAIR DO BRAZIL» o con la «IBERIA» - da LISBONA a NEW YORK con la «PANAMERICAN WORLD AIRWAYS»
Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di viaggi
Premio 1946 per la sicurezza di volo
PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS
The System of the Flying Clippers

Scarpe delle migliori marche a prezzi convenienti, anche con facilitazioni di pagamento per dipendenti Ditte, da
CALZATURE TREVISAN
VIA M. D'AZEGLIO N. 2
TELEFONO N. 94-262

VENDESI
Camioncino 522 C
GOMMATO - CIRCOLANTE
«P U B B L I T A S...»
Via Crispi N. 56 - Telefono 67-03

PELLICCE
di ogni tipo a PREZZI IMBATTIBILI troverete alla
CASA DELLA PELLICCIA
VIA MAZZINI N. 16, II p.
Specialità confez. in zampe di persiano

VIAGGI AEREI
SETTIMANALI PER
ATENE-BEYRUT
DAL 23 OTTOBRE
Informazioni e prenotazioni presso tutti gli UFFICI VIAGGIO e presso
AGENZIA S.I.S.A.
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO N. 1 — TEL. 51-61

3 milioni ai cinque
2 milioni ai quattro
TUTTI MILIONARI DA QUESTA SETTIMANA
SILNAP SILNAP SILNAP
ASCOLTATE ALLA RADIO OGNI VENERDI' ALLE ORE 13.30 IL QUARTO D'ORA SILNAP

Disponibili subito a Venezia
locali mq. 2500 circa composti saloni I piano e pianoterra luce massima. Montacarichi raccordati al punto di scarico da binario Decauville, adatti industria di qualsiasi genere
LUNGA AFFITTANZA
Scrivere: Studio rag. Gobbetti - S. Marco N. 4102 - VENEZIA

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE ALLA
Mostra di Trieste
DALL' 11 AL 26 OTTOBRE 1947
LEGNO DURO E DOLCE DI OGNI TIPO: TRONCHI LEGNA DA ARDERE, LEGNAME DA MINIERA, PER CELLULOSA E TANNINO, TRAVERSINE, FURNIR, LEGNAME SEGATO, LEGNAME ASCIUTTO, CARBONE DI FAGGIO, PALI TELEGRAFICI
Per informazioni rivolgersi a: GOZDNA GOSPODARSTVA
SUSAK - GOSPIC - NOVA GRADISKA - VINKOVCI - DELNICE - SISAK - BJELOVAR - OSIJEK
oppure alla:
Glavna Direkcija Gozdnih Gospodarstev
ZAGREB
Trg Republike N. 12 — Tel. 61-50, 78-70

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29-563